

ELEZIONI COMUNALI PESCARA: COSTANTINI PRONTO A CANDIDARSI SINDACO

17 Febbraio 2019



PESCARA – Ora è ufficiale: Carlo Costantini si candiderà a sindaco di Pescara nelle prossime elezioni comunali del 26 maggio.

L'avvocato pescarese, ex deputato, ex consigliere regionale dell'Italia dei Valori, è stato uno dei promotori del referendum per la fusione dei tre Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore.

Come conferma al quotidiano Il Centro, quella di Costantini sarà però una candidatura autonoma, e civica, "alternativa all'amministrazione uscente di centrosinistra di Marco Alessandrini.

"Mi candido senza appartenere ad alcuna forza politica, perché per il futuro di Pescara le persone contano più dei partiti. Chiederò il consenso a tutti gli elettori, di destra, di centro e di sinistra, perché intendo aprire una fase costituente che ha bisogno del sostegno di tutti i pescaresi".

Lunga la carriera politica di Costantini: è stato sindaco del Comune di San Giovanni Teatino (Chieti), nell'aprile 2006, è stato eletto deputato eletto nella lista abruzzese dell'Italia dei Valori.

Ha ricoperto gli incarichi di Capogruppo nella 1ª Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati. Antonio Di Pietro lo ha scelto poi come candidato presidente per l'Abruzzo alle elezioni del 14 e 15 dicembre 2008, ed ha avuto l'appoggio del Partito Democratico e delle forze di sinistra. E' stato però battuto da Gianni Chiodi candidato del centrodestra raccogliendo il 42,67% dei consensi. Subito dopo ha comunicato la decisione di lasciare il Parlamento dimettendosi dalla carica di Deputato per restare in Abruzzo. Nel 2012 è stato nominato da Di Pietro commissario straordinario per l'Italia dei Valori nel Lazio. Nel 2013 in polemica con la scelta di Antonio Di Pietro di non tenere primarie aperte per rinnovare il partito in seguito alla sconfitta della lista Rivoluzione Civile, ha fondato insieme al sindaco di Palermo Leoluca Orlando il Movimento 139.